

Legnano 17 Luglio 1893
Ill^{mo} Sig. Sindaco

In risposta al rapporto 11. Luglio corr.^{te} inti-
mato a mezzo del Cursore Comunale Eugenio Scossiroli in
Data 11 corr. ore 5 pom. il sottoscritto riconoscendo più che giuste
le osservazioni fatte in merito all'insalubrità dell'acqua del pozzo
promiscuo col Signor Maestro Novara fa rispettosamente osservare
che si è presentato due volte in questo Ufficio Comunale per
dare le opportune spiegazioni e schiarimenti, ma non ebbe mai
il bene di poter parlare coll' Ill^{mo} Sig. Sindaco - Recatosi poi dal Signor
Novara per gli opportuni accordi, non lo trovò incasa e la Signora dello
Stespi sollevò questioni ed osservazioni tali da rendere impossibile qualun-
que accordo.

In seguito a ciò il sottoscritto dichiara di essere pronto
da parte sua ad iniziare ed ultimare i lavori necessari per rendere
buona l'acqua di detto pozzo semprechè quest' Onorevole Signor Sindaco
voglia persuadere lo Stespi Sig. Maestro Novara di contribuirvi per la
sua metà parte - E nel caso che, il suddetto Sig. Novara si rifiutasse,
il sottoscritto formalmente dichiara d'autorizzare l' Ill^{mo} Sig. Sindaco a far esportare
ed appropriare il pozzo promiscuo delle rispettive case, a spese degli interessati
obbligandoli da parte sua al deposito della somma che verrà richiesta per qua-
lità di tale spesa - e ciò in relazione all' art. 133 della Legge Comunale, perchè la
smisericordia chiusura del pozzo sarebbe di grave pregiudizio all'interesse dei co-
proprietari -

In attesa di quanto sarà per ordinare e provvedere quest' Ill^{mo} Sig. Sinda-
co, si rassegnano i testi della massima condempna
per inusio dell' analfabeta Franchi Luigi.
Castiglioni Eugenio

Legnam 20 Luglio 1893

Il sottoscritto si obbliga a pagare
per metà la spesa occorrente per
rendere bevibile l'acqua del pozzo,
mediante opportuni esperimenti.

In fede
Francesca Morara

N. 890



MUNICIPIO DI LEGNANO

Visto il rapporto dell'ingegner
 dell'Ufficio Sanitario Comunale
 dal quale risulta che il porro promissorio
 per servizio d'acqua potabile degli abitanti
 delle contigue case di proprietà dei signori
 Novara Francesco e Tranchesi Luigi,
 la strada civile del Campione, vicino a
 Castellanza, e della profondità di soli
 metri 17, e che l'alterezza dell'acqua con-
 taini non arriva ad un centimetro,
 per cui calandosi un secchio per attingere
 acqua, questo va a toccare il fondo e si
 solleva terra ed altro; e che il presente
 acqua di detto porro può essere causa
 di grave irritazione gastro-intestinale
 per la presenza di notevole quantità di
 terre e calce; e quindi per le dette ragioni
 il porro in parola deve essere chiuso e
 convenientemente spurgato e bonificato.
 Visti gli articoli 39 lettera e, 41 della legge
 22 dicembre 1888 N. 5849 per la tutela della igiene
 e sanità pubblica, e 133 della Legge Comunale

Al sottoscritto Sindaco

Secreta;

È speso il termine di giorni otto in
sindacati due proprietari per far
^{esprimere} il ^{supponendo} pozzo promesso nelle
inietture case; trascorso il qual
termine senza che sia stato
provveduto alla quantità sopra, il
pozzo medesimo ^{non è per} chiuso, sotto
comminatoria delle penalità
stabilite dalle vigenti leggi
Segnato, Angelo Sgajo

Al Sindaco
B.M.

Segretario
Rag. Pignini

Il sottoscritto Cursore Comune
dichiaro e Certifico. di avere
consegnato copia simile del
presente Decreto all'ij
Franchi Luigi, et suo Dominico
il giorno 12 correnti Men di Luglio
alle ore 5 pomeridie in
persona propria

Luglio 12 Luglio 1593

Il Cursore Comune
Corymbo



Municipio di Legnano

Circondario di Gallarate

N. di Protocollo

Risposta a Nota

N.

OGGETTO

Provvedimenti
Sanitari

Legnano, li 7 Luglio 1892

Visto l'unito ricorso, lo
si passa all'Egregio Sig.
Uff. Militare Spedite
regola con permesso di
verificare e ripesare se
in il caso d'ordinare la
chiusura del porto promi-
sso Novara - Franchi -
Stradale Sempione presso
Castellanza - e di costrin-
gere i detti proprietari a
costruire uno nuovo.

Nell'occasione la si
prega a voler suggerire
qualche provvedimento
per togliere lo scoglio del
pisciatore all'ingresso del
Molo Sini, pel quale
ha presentato reclamo
il proprietario della Casa
a cui è appropriato.

Egregio
Sig. Dott. Sini
Baron
Uff. Militare
Legnano

Sr. Antonio Crespi: Non potrei
non esprimere detto pensiero
perche' neppure nella talita'
altrimenti non avrebbe
un maggiore mandamento
dovuto sulla strada, e la
studiarne la convenienza sotto
varie altre provviste in
buoni porzetti, per evitare
che le esuberanti scorie
nell'attuale cisternina
abbiano ad infiltrare, come
si apre'isce nella casa
della Crespi.

Colla massima stima
Uff. di Lindero
[Signature]

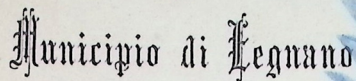
Legnano 26 luglio 1893.
L. Uff. di Lindero si e' recato ieri sera
a esaminare il pozzo Novara-Fronchi.
E ha constatato che il pozzo misura
la profondita' di appena 17 metri -
che l'altezza dell'acqua cisternina non
arriva ai 40 centimetri, per cui calando
un secchio per attingere acqua, questa va
a toccare il fondo e a sollevare terra
e altre - che al presente l'acqua
di detto pozzo puo' essere causa di grave
irritazione gastrica intestinale per la pre-
senza di nitrato. Effluvia di
latte di case - Per queste
ragioni il Pozzo Novara-Fronchi deve
essere chiuso, oppure convenientemente
espurgato e bonificato.
Quanto all'inconveniente che
si verifica nel modo suindicato
indicheremo con un capo maestro.
Perche' un buon zoccolo di granito
e di marmo e dei porzetti a
botte ben cementati toglieranno
la causa di nuovi reclami.
D. Buroni

Pres.^{to} li 6 - LUG. 93N. 890 di Prot.^{to}Fitt. Fasc.^a

Onorevole Sig. Sindaco,

di Legnano
Invitato il Signor Luigi Franchi
camproprietario del pozzo che fornisce
acqua alla casa di mia ragione situata
in Legnano nelle vicinanze d'astellanza
a voler, come di dovere, concorrere
alla spesa per sprofondare detto pozzo,
mi rispose con delle insolenze,
che mi irritò nella mia casa
reclamando acqua potabile, ed
io, alla mia volta, mi rivolgo
a Lei perchè, previa constatazione
dell'Ufficiale sanitario, nella sua
sagacia voglia dare quei provvedimenti
che crederà potersi a
tutela della salute pubblica.
In attesa la riverisco distintamente

Devotissimo
Francesco Novati
Legnano il 6 Luglio 1893



N. 103 di Protocollo

OGGETTO

OGGETTO

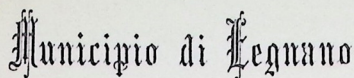
*Trapiantismo
di rena Eleno*

Legnano, li 19 Agosto 1897

Preghiamo trasmettere alla
S.^a M.^a un elenco delle
orti esistenti in questo
Comune che da verifica
fatta risulta essere nelle
medesime latrine composte
di una Botte anziché essere
come prescrive l'art. 6 del
Regolamento comunale di
Pubblica Igiene, e per
conseguenza mandano adori
malferi, e possono perire
per essere mal retribuite,
e tanto per mio scarico.

*All' onorevole Sig.
Sig. di Sindato
Legnano*

La Guardia Municipale Urbana
Breda



Legnano, li 30 Ottobre 1893

N. di Protocollo

Risposta a Nota.

OGGETTO

Cyber De la Fayette

Mellor & W. H. 12

in ~~pit~~ S. ambrosio

Trivitate il 1^o
a provvedere
entro 30 giorni

all' onorevole Sig.
G. G. di Lindero

Legnano

Trovandosi riferire alla S. V. M^{re}
 che in via L. Ambrogio N° 12.
 di proprietà del Sig. Ferrario
 Pietro Moroni Pietro Moroni.
 Angelo, ~~Dalla~~ Della corte
 gestano continuamente
 sulla pubblica via acque
 impure derivanti da api-
 dermici, tale inconveniente
 deriva perché detta corte è
 mancante della prefatta
 cisterna, oltre di ciò in detta
 corte trovansi rimasugli di
 mandrie e cumuli di letame.
 Spettati proprietari vennero
 più volte avvertiti anche d'ufficio
 di fare la cisterna, ma fin qui
 sono i soldi, ed. 9 Reg. Pubblica Ig. e
 Corte per aria fatisca.
 La Guardia M^{re} Urbana
 Pedig.



MUNICIPIO DI LEGNANO

Elenco delle carti sparse contenenti
Lettere annunciate latrine composte
dinnanzi sotto anziché essere fatte come prescrive
il Regolamento di Pubblica Igiene, e sono
molto pericolose che sarebbe necessario venirne
sopresse.

- | | | |
|--|-------|---|
| 1. ^o Casa Borzani Via Vittoria | N. 6 | Due latrine |
| 2. ^o Casa Bottelli Luigi | i i | N. 12 una i |
| 3. ^o Casa Battista | i | Giganti una in pubblica via |
| 4. ^o Eredi Palcari | i i | N. 10 Due latrine |
| 5. ^o Sug. Vanotti | i i i | 5 una i |
| 6. ^o i i | i i i | 3 in corte due latrine di M. Reali |
| 7. ^o Adamoli Cesare | i | Garibaldi N. 7 una latrina |
| 8. ^o Landroglio Francesco | i | Piazza Vigano 1 Lettera annunciate |
| 9. ^o D. Borzani | i | Vittoria 3 una latrina |
| 10. ^o Eredi Bottelli | i i | 2 una latrina e sigilla |
| 11. ^o Veduggi Colombo e Pagani Agostino | i | 4 Due latrine |
| 12. ^o Fratelli Bianchi | i i | 5 Due latrine |
| 13. ^o Longueguani Raffaele | i | Giganti 6 una latrina |
| 14. ^o Fratelli Prandini fu Antonio | i i | 2 una di sigilla |
| 15. ^o Sug. Vanotti | i | Manello 3 tre latrine |
| 16. ^o Casa Pecora | i | Magenta 16 una i f. intera di p. p. g. g. |

- 17 Eredi Bottelli Luigi via Ponte carrato 1/4 - Due latrine
 18 Fratelli Crivelli i i i 1/4 una latrina e Lettore
 19 Sig. Volpati i i i i 1/4 una latrina
 20 Grandi Sig. Michele i i i i 1/4 Quattro latrine
 21 Colombo Luigi i Spiaggia Obella 3 una latrina
 22. Bollini Francesco i i i 3 Due latrine M. f. in loco
 23 D'Appa Angelo i i i 6 Latrine

- sporcche al piano superiore senza latrine e
 gli inquilini gettano materie fecali in corti
 24 Cornaggia Medici i spiaggia Obella 1/4 2 Latrine
 25 Congregazione di carità i Garibaldi 25 sistema di spurgare
 26 Colombo Giovanni i Giussano 8 Due latrine
 27 Canavesi Giovanni i Lega 9 una latrina
 28 Frontini Maria i Palestro 8 una latrina
 29 Bonelli Battista i i 5 una latrina
 30 Botte Verge, Maineri Daniele Milanesi G. Battista
 in viale Legnani N. 5. ciascuno tiene
 Lettore annunziato e latrina in pessimo stato
 31 Campagnani Raffaele via Genata - corte sporca
 32 Eredi Bottelli Luigi vicolo seprio 2 Due latrine

Legnano li 19 Agosto 1893

La Guardia Municipale Urbana
 Pedigonda



Legnano 20 Agosto 1891

Municipio di Legnano

Circondario di Gallarate

N° 1254

Nella visita pratica
fa dagli Agenti di questo Munici-
picio all' Cort di proprietà del-
la S. V. Onor. in Via
N° si è rilevato che nonostante
l'invito fatto con lettera 10 Agosto
che, non fu ancora provveduto a

Una siffatta trascuranza ad adem-
piere alle prescrizioni dell' Autorità
Municipale, tendenti a migliorare
le condizioni igieniche del Paese,
è di sconforto pel sottoscritto, che si
vede così non sorretto da taluni
dei Sigg Proprietari nell' adempie-
mento dei propri doveri.

Si prescrive pertanto alla S. V. Onor. un
ulteriore termine di giorni per
far eseguire quanto fu venne come sopra
prescritto, trascorso il quale infuttura-
mente il sottoscritto si troverà suo mal-
grado costretto di provvedervi d' Ufficio a
di sei spese di dan corso alla relativa
contravvenzione

Il ff di Sindaco



Legnano, li 19 - 9 - 1893

Municipio di Legnano

Circondario di Gallarate

N. 114 di Protocollo

Risposta a Nota

N.

OGGETTO

Cisterne La
Spurgare

Regioni riferire alla S. I. Ill^{ma}
che nelle corti di proprietà della
spettabile Congregazione di Carità
di Legnano situate in via Garibaldi
segnate coi N. 23 e 25 in incenna
corte si trova una cisterna per
la quale essendo molto tempo che
non venne spurgata non riceve
le acque derivanti da vari domici
e per conseguenza lascia odori
malsani quindi sarebbe necessario
venisse spurgata.
Ranto per mio scarico.

La Guardia Municipale Urbana
Redigenda

all' Onorevole Sig.
pp. di Sindaco

di

Legnano

H. W. G.



MUNICIPIO DI LEGNANO

Vista la Deliberazione 25 Novembre con^o Dell'Ufficio
Sanitario Comunale circa le deplorabili condizioni
igieniche in cui si trovano le Case in^{na} della
Legna al civico N^o 3 di proprietà Tofin Pasqualina e
Manzegarra T^{li} Carlo e Francesco e Luigi ed al civico
N^o 5 di proprietà ^{Indign} Todini Andrea, specialmente rap-
porto al porro, ai cortili ed alle latrine, per quali
necessitano urgenti provvedimenti;

Vista la Legge Sanitaria 22 Dicembre 1888 N^o 584
ed il relativo Regolamento approvato con R^o Decreto
9 Ottobre 1884 R^o Elett. 2, nonché il Regolamento Municip.
di Pubblica Igiene;

Il sottoscritto ff. di Sindaco

Decreta:

1.^o Dovrà essere immediatamente chiuso il porro in ser-
viente per le indicate Case fino a che i proprietari
R^{efo} non l'abbiano convenientemente purgato, e
ripulito e cementata la camera, ora in isfacelo per il
tempo la muffa e le filtrazioni.

2.^o Dovrà essere costruiti nei cortili delle dette
Case un selenato a modo, ed al cortile della Casa N^o 5
Dovrà darsi un'opportuna inclinazione, affinché le

acque provane d'infinito abbiaro tutte a defluire
verso la cisterna per mezzo del rigagnolo già
esistente.

3.^a Al Cortile N. 3 dove si fa l'opera di cisterna,
non a fondo perduto, non cementata e chiusa
dalla sua pietra con rispettivo anello.

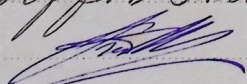
4.^a Dove si fa l'opera immediatamente ^{opere} trasportate tutti
i vecchi di letame, mascherati in certe capanne
di paglia, da rimoverse o meglio distruggere.

5.^a Le case annessette dove si fa l'opera
provvedute di decenti e regolari latrine,
l'ubicazione delle quali dove si fa l'opera
approvata dall'Uffiziale Sanitario Comunale
da interpellarsi a cura degli interessati.

Per le opere d'urto n. 2, 3 e 5 del
presente Decreto si apre il termine
di giorni quindici, trascorso il quale in-
fruttuosamente, sarà provveduto in confor-
mità della sopracitata Legge.

Si notificano in copia ai singoli
interessati a mezzo del Curatore Comunale
che ne farà relazione.

Legnano, 29 Novembre 1893.

Alf. Sindaco




MUNICIPIO DI LEGNANO

All' Onorevole *Chig. Sindaco*
di Legnano

Regioni riferire alla S.^a M.^a che il *Chig. Bonzi* praprio il quale possiede una casa sull'angolo della via ferrata in Legnano tiene il canale paricatojo delle acque pluviali, pradio ed in pericolo di cadere sulla pubblica via.

Il Bonzi fu gia piu volte avvertito dal sottoposto ed anche con lettera d'ufficio di fare tale riparazione ma si vede che fa il fardo ad ogni ingiunzione. art. 13 Regolamento Edilizio
Bando per misfario
Legnano li 4 Dicembre 1893,
La Guardia M.^a Urbana
Bedigara

44/93 Intervento a riparando entro 10 giorni
102

Off. 16/4

Jonack

D.º Soprano
alla Ghirlanda
Madrada Redigonda
perche' verificata
reperita se o
meno il Bonar
Francesco ha
riparato il canale
della gronda del
tetto. A sua cura
Legnano 2/2/94

M. G. B. Andreo
P. Redigonda

Verificato in luogo
mi risulta che il
Sig. Bonzi' promesso
non ha riparato
il canale della gronda
Copa in via per...

Legnano il 9-2-94
La Guardia Urb.
P. Redigonda



MUNICIPIO DI LEGNANO

881
Al l' Onorevole Sig. ff. di Sindaco
Legnano

Riferisco alla S. S. Illma che
nella Corte N.º 5 in via della Leg-
gi di proprietà dei Eredi Adini fu
Andrea vennero fatte le ripara-
zi in cui gli furono imposti con
Decreto di S. S. Illma

La Sig. Fosco Pasqualina ed i
fratelli Manegazza proprietari
dell'attigua Corte N.º 3, si rifiutano
di riparare la cisterna esistente nel-
loro corte la quale è la causa dell'
filtrazioni dell'acqua putrida nel
pozzo prossimo.

Tanto per mio carico

Legnano li 31 Dicembre 1893

La Guardia M. Mo
Pedigonda

N° 1679

Alla Sig. Isola Pasqualina
Legnano
A. Sig. Mantegazza elli
Carlo, Francesco e Luigi
Legnano

Il 20 Gennaio 1896
Costante Rapporto Degli Agenti Comm.
uali che V. S. non ha peranco provveduto
al rifacimento della Cisterna nella Corte di
sua proprietà in via della Lega N° 3. e
potendo la stessa di mandare incontro alla
gravi conseguenze previste dalla vigente legge
Sanitaria, qualora indugiasse a far eseguire
detta opera, stata ordinata con Decreto 27
Novembre 1893 N° 1679. Nel suddetto, ha
avvertito per l'ultima volta che se entro
giorni 15 dalla data della presente non
sarà stata ricostruita detta cisterna nel
modo indicato al P. 3 del citato Decreto, lo
scrivente sarà, non ostante, costretto a
denunciare alla P. R. la stessa di manda-
mento per l'applicazione delle pene pre-
vedute dalla precitata legge Sanitaria.

Off. Sindaco
Adolfo Rogni

Visto e verificato che i fratelli Mantegazza
e la Sig. Pasqualina non hanno fo-
rnessuto riparazione alla Cisterna. La Guardia Mi-
Legnano 1.8 Febbraio 1896



MUNICIPIO DI LEGNANO

Legnano ricevere alla S. V. Prima che
inferire il sottoposto. Spese chiuder e sigillare il
foglio di proprietà Grattoli Montegazza. Opera Pasqua
linda et credi Lodini come ordine da P. T. ricevuto
Al Panciocco Sig. G. G. in sindaco di

Legnano

Legnano li 11. 2. 74

Il capo guardia Campetto

Pagani Alessandro

Firenze 28 Aprile 93

Mma Lucrezia

Il sottoscritto, ufficiale
Sanitario, recatosi ad ispezionare
le case n° 3 - 5 in via
Lega e relativi cordoli, constatò
le deplorabili condizioni d'igiene
e specialmente del porzo, dei
cordoli, delle latrine, trova
necessari ed urgenti i seguenti
provvedimenti, che rispettivamente
propone alla S. V. Mma.

- 1° Si chiede immediatamente il porzo
interminato fino a che i proprietari
di' erro non l'abbiano convenien-
mente purgato, rifatto e cementato
la canna ora in sfacelo per il
tempo, la muffa, e le infiltrazioni.
- 2° Sia fatto un retreto a modo
incombustibili i cordoli come già
fu praticato nella casa del
S. Hinnaff) - Al cordole n° 5
sia data una ~~aspirazione~~
inclinazione perchè le acque
pervane e di rifiuto abbiano
facoltà di defluire verso la
cisterna per mezzo del
rigagnolo già esistente.

3^o Al cortile N^o 3 sia
rifatta la cisterna, non
a fondo perduto, ma
cementata e chiusa dal-
la sua lapide con un
piccolo anello.

4^o Siano apportati: un mede-
famente tutti i 'manchi'
di lettame, mascherati
da cerde capanne di
paglia che vogliono essere
rimosse per non dire
disbrutte

5^o Siano costruite pareti
e regolari latrine, l'ubri-
zione delle quali verrà
stabilita dall'ufficiale
sanitario.

Con la massima considerazione
della S. V. V. M. M.

Devotissimo Servitore
D. Ferruccio Buro



MUNICIPIO DI LEGNANO

15/5/54
All' onorevole Sig. Sindaco di
Legnano

Preghiamo riferire alla S. M. P. che
nelle carte N.º 5 e 7 poste in via della
legna in Legnano di proprietà
dei fratelli Montegazza Francesco,
Carlo e Luigi - Eredi Lodini, e della
Sig. Fossor Pappalino trovansi un
pozzo d'acqua potabile promiscuo
che del mese di marzo parte l'acqua impura
e malfamata, e ciò si ritiene da qualche
filtramento di una vicina cisterna
ed anche del letame che trovasi vicino
al pozzo ove vi sta ora giornalmente
i vasi da notte.

Vingio alla presente un piccolo recipiente
d'acqua del pozzo in parola per la
verifica sanitaria.

Conto per mio carico
Legnano li 23 Gbre 93.

La Guardia M. le Urbane
F. Pedigonta

Municipio di Legnano

Nota, e paper mi
originale al by
ufficiale Sant'Anna,
onde voglia riferire
sui provvedimenti a
prendersi in mess. 8
al presente rapporto
Legnano 24/12/93

I understand of Mr. Lindsay
 that he is in the
 city of New York.



MUNICIPIO DI LEGNANO

All' Onorevole Sig. Sindaco di
Legnano

Ho l'onore di riferire alla S.^a V.^a M.^a che i sig.^{ri} Ghioldi Giuseppe Corri Giovanni Novara Francesco i quali hanno fatto ricevere con carriina di muratura in cemento le rispettive cloache, come gli fu imposto con decreto di V.^a M.^a in data 22 Settembre 1872.

Il sig. Dell'acqua Sar. Curcio fin qui non ha fatto la riparazione impostagli, essendo di sua spettanza siccome annunziò il Contratto col sig. Calvi (sempre) per cui il proprietario resta ancora il Sar. Dell'acqua.

Carato pel mio Scario
La Guardia Municipale Urbana
F. edigarda

Legnano 8 Novembre 1872.

In seguito a quanto viene
riferito colla seconda parte del
presente rapporto, si è fatto
intimare il Decreto al Sig.
dell'Utequa Sac.^{to} Curia, colla
data del 8 Novembre 1893, affm.
che abbia nel termine di un
mese a far rivestire in cemento
anche la rispettiva cloaca
Legnano, 8 Novembre 1893

Ugo Lindaco


Forme & Copie



MUNICIPIO DI LEGNANO

Visto il rapporto 30 maggio p. p. dell'Ufficiale Sanitario Comunale, da cui risulta che il pozzo d'acqua potabile promiscuo delle Case dei Signori Ghisoldi Giuseppe e Corri Giovanni in Via Magenta N. 30^a ^{Via Apollonio} è situato a pochissima distanza (Met. 1 e $\frac{1}{2}$) dalle Cisterne di due latrine; e che parimente il pozzo d'acqua potabile promiscuo delle Case dei Signori Novara Francesco e ~~già~~ Dell'Acqua Sac Enrico, ora Calvi Cesare, nella ~~stessa~~ ^{stessa} Via ^{Magenta} ^{N. 28} si trova in eguali condizioni; e ciò contrariamente a quanto prescrivono gli articoli 6 e 1^o del Regolamento Comunale di Pubblica Igiene. Vista la relazione 19 p. p. Agosto dell'Ingegnere Comunale Nob. Cav. Renato Cuttica, dalla quale risulta che ispezionato lo

canna del pozzo Ghioldi-Corri, si
sono constatate tracce d'infil-
trazione e di trasudamento
di materie inquinanti, e che
ispezionata pure la canna
del pozzo Novaro-Calvi, non si
rinvennero tracce di infiltra-
zione, ma trovansi discoste solo
M. 1.20 rispetto alla parete più
prossima della cloaca Calvi,
e M. 2.50 da quella del Caffogio-
to Novaro;

Visti gli articoli 39 lettera d) e
41 della vigente legge Sanita-
ria;

Allo scopo di togliere la fuorven-
nuta causa d'inquinamen-
to del pozzo Corri-Ghioldi, ed a
prevenire l'equale inconvenien-
te pel pozzo Novaro-Calvi;

Il sottoscritto ff di Sindaco
Decreta:

Si prescrive ai soprannominati
di Sigg. Proprietari di Cafe, ai
quali dovrà essere notificato

in copia il presente Decreto,
di far rivestire con camicia
di muratura in cemento
le rispettive cloache, asseoran-
do agli stessi il termine di
un mese, ^{per tale opera} trascorso infruttuo-
samente detto termine, sarà
ordinato l'immediata chiu-
sura dei due pozzi fuorven-
nati.

Segnano 22 Set 1893

Il ff. di Sindaco

Il S. C. Dell'acqua buica m.
è rinviata la data del Decreto in
quella del 8 Novembre 1893, perche
si va a notificare agli detti Decreto
soltanto in copia.
Segnano 8 Novembre 1893

Il ff. Sindaco

1108
19/8/93

Segnano il 19 Agosto 1893.

Incarico Giunta Comunale,
Requiere.

Ad adempiere l'incarico conferito con Nota
N° 41 del 15 lo scrivente si è recato il giorno 5
Caseggiato Nara - Dell'Acqua - Ghiole - Opri siti
in Via Regenta onde ispezionare lo stato dei relativi
edifici e delle cloache.

Per Caseggiato fra loro confinanti Opri -
Ghiole, il fogge d'Acqua è a cavaliere del muro di cinta
divisorio ed ha la cerna in muratura spicata M' 2 - ri-
spetto alla parete più vicina della cloaca del Caseggiato
Ghiole e M' 1.75 da quella in servizio del Caseggiato
Opri; ispezionata la cerna del fogge intero alla pro-
fondità sino a M' 5 circa si sono constatate tracce d'in-
filtrazione e di trasudamento di materia inquinante
essendo sino a quella profondità la malta delle connes-
sura i mattoni della cerna in stato di rammocolamento
nella parte rivolta verso le cloache suddette.

Per Caseggiato pure fra loro confinanti
Dell'Acqua - Nara il fogge d'Acqua è a cavaliere di
tratto a cavaliere della cinta divisoria ed ha la cerna
in muratura spicata M' 1.20 rispetto alla parete
più prossima della cloaca Dell'Acqua e M' 2.50
da quella del Caseggiato Nara; ispezionata egual-
mente la cerna del fogge non si rinvennero tracce
d'infiltrazione come sopra.

Concludo lo scrivente che a Segno di

17
togliere la verificata causa d'ingrassamento del
figlio Ceppi Ghidoli ed a ricevere l'ignale manto
mentre pel figlio Nara - dell'acqua, si proceda d'effi-
cacia al risostimento con carnicia d'immatura in
cemento delle cloache medesime; Pedinando in caso
di rifiuto l'immediata chiusura in alpeggio al
Leg. Sanitario principalmente del figlio Ceppi - Ghidoli.

Con distinta stima
L. N. N. N.

Leg. Sanato Cutillo
LEGNANO

N. F.H. di Prot.^{llo} _____

Fil. 1 Fasc. 10

Y/mo N- Indica

In seguito all'invito della
S. V. V. l'istituto si è recato ad ispe-
zionare il pozzo dell'acqua potabile appar-
tenente alle case Ghisolfi e Cozzi
in via Magenta - e ha dovuto
constatare che realmente detto pozzo è
situato a pochissima distanza (un
metro e mezzo) dalle urbane mi-
nistranti capo i condotti di due latrine
le quali si direbbe vengono ad attan-
ciare il pozzo nel lurido ammasso.
Questo solo fatto è già abbastanza in
contraddizione coi regolamenti sanitari;
perchè si abbia ragione di ordinare
la immediata chiusura del pozzo.
Però a meglio conciliare un prove-
nimento che potrebbe sembrare
troppo radicale ai suddetti proprietari,
occorrerà far ispezionare la causa
del pozzo da un capomastro

per accertarsi se anzi qualche
filtrazione attraverso le pareti d.
essa —

far ispezionare le cloache
per accertarsi se sono cementate
o no, e se il cemento ha resistito
su tutti i punti all'azione corrosiva
dei materiali escrementizii.

E se dall'ispezione tecnica
non venisse scoperta alcuna
filtrazione, allora sarebbe
necessario ricorrere all'analisi
qualitativa e quantitativa
dell'acqua del pozzo predetto;
inviazione parecchi litri al
laboratorio chimico Provinciale
di Milano.

Con la massima considerazione
della S. V. S.
Devotissimo Servitore
D. Buroni Torino

Legnano 30 Maggio 1893.



MUNICIPIO DI LEGNANO

Off. 60
All' Onorevole Sig. F. F. di Sindaco
in
Legnano

Ho l'onore di riferire alla S. V. Ill. ma
che nella Lega civile posta in via Magenta
di proprietà dei sig. Ghioldi Giuseppe,
Cozzi Giovanni, ambo di Legnano,
trovati il Pozzo dell'acqua potabile
alla distanza di un metro da due
latrine, e per conseguenza vi è un
lamenteo generale di tutti gli inquilini
siccome l'acqua è assai cattiva.

Essendo quanto sopra in via o
quanto prescrive l'art. 15. Del Regolamento
comunale di Pubblica Igiene è
opportuno di farne noto alla S. V. Ill. ma
per quei provvedimenti che vederà
di adottare al riguardo.

Legnano li 25 Maggio 1893.

La Guardia N. 4 Urbana
S. V. S.



MUNICIPIO DI LEGNANO

All' onorevole Sig. pp. di S. Maria

Legnano

Si
regionali riferire alla S. V. M. che
nella casa posta in via Magenta
di proprietà dei sig. Novara
Francisco e dell'acqua Don Enrico
trovansi un Pozzo d'acqua potabile,
ed alla distanza di un Metro dal
medesimo, trovansi due pozzi neri
perio sarebbe necessario far sopprimere
i detti pozzi neri, essendo ciò in
odio a quanto prescrive l'art. 6 e
15 del Regolamento comunale di
Pubblica Igiene.

Segrans li 14 luglio 1895

La Guardia Municipal Urbana
Pedigonda